

Lingua Inglese per la didattica

MODULO V

Docente: Dott. Sabrina Mazzara

SSD: L-LIN/02

CFU:11

Le regole grammaticali spiegate in questo modulo sono:

- Ordine delle parole: soggetto-verbo-oggetto diretto;
- *Question words*;
- Frasi interrogative con *what, who*, ecc.;
- Altri tipi di frasi interrogative;
- Risposte brevi;
- *Question tags*;
- Verbi con oggetto diretto e indiretto;
- Pronomi e aggettivi interrogativi soggetto e complemento;
- Approfondimento sulle forme interrogative;
- Esclamazioni con *What...!, How...!*;

- *So am I, I am too, neither am I, I'm not either;*
- Esclamazioni con *What...!, How...!*
- Connettivi;
- Ordine degli aggettivi;
- Comparativo degli aggettivi;
- Superlativo degli aggettivi;
- Comparativo e superlativo degli avverbi;
- Comparativo di uguaglianza *as...as...;*
- Altre particolarità degli aggettivi;
- *Too;*
- *Enough;*
- Preposizioni di luogo;
- Preposizioni di tempo;

- Preposizioni di moto;
- Altre preposizioni;
- Preposizioni + verbo + *-ing*.

Ordine delle parole: soggetto-verbo-oggetto diretto

- Generalmente la frase inglese è formata da **soggetto + verbo + complemento oggetto**. Il soggetto **non** può essere **mai omesso**.

SOGGETTO	VERBO	OGGETTO / COMPLEMENTO	
<i>Lucy</i>	<i>knows</i>	<i>the manager.</i>	Lucy conosce il direttore.
<i>She</i>	<i>wrote</i>	<i>a famous book.</i>	Lei scrisse un libro famoso.
<i>I'll</i>	<i>do</i>	<i>my physical homework.</i>	Farò i compiti di fisica.

- Quando aggiungiamo dei complementi (parole indicanti il modo, il luogo e il tempo dell'azione), questi in genere seguono il complemento oggetto:

*Susan knows the manager **very well**.* Susan conosce il direttore molto bene.

*She wrote her famous book **in this house**.*

Scrisse in questa casa il suo famoso libro.

Ordine delle parole: soggetto-verbo-oggetto diretto

- L'ordine della frase minima affermativa e negativa è **soggetto-verbo-oggetto**. Nelle interrogative, invece, l'ordine cambia e diventa: **verbo ausiliare-soggetto-verbo**:

Is she a student? È una studentessa?

- Alcuni verbi non sono seguiti complemento oggetto. Anche in questo caso, ad ogni modo, il soggetto precede il verbo :

At eight the guests arrived. Alle otto arrivarono gli invitati.

- Alcuni verbi richiedono l'oggetto diretto, come per esempio **like, want** e **enjoy**:

I like it.

Mi piace.

He enjoyed himself.

Si è divertito.

They want some lunch.

Vogliono il pranzo.

Ordine delle parole: soggetto-verbo-oggetto diretto

- La regola generale prevede che non si interponga nulla tra il verbo e il complemento oggetto (o tra *there is / are* e il soggetto):

	VERBO	COMPLEMENTO OGGETTO	
<i>I</i> Mi	<i>like</i> piace molto	<i>chocolate ice cream</i> il gelato al cioccolato.	<i>very much</i>
	<i>Did you see</i> Hai visto	<i>the film</i> il film	<i>on TV last night?</i> in TV ieri sera?
<i>Yesterday</i> Ieri	<i>there was</i> c'è stata	<i>a good party</i> una bella festa	<i>on the beach.</i> alla spiaggia.

Ordine delle parole: soggetto-verbo-oggetto diretto

- È possibile aggiungere altre informazioni dopo la frase minima soggetto-verbo o soggetto-verbo-oggetto diretto.

I verbi che indicano movimento sono seguiti dal complemento di luogo.

SOGGETTO-VERBO-(COMPL. OGG.)	LUOGO	TEMPO
<i>The police arrested John</i> La polizia arrestò John	<i>at the airport</i> all'aeroporto	<i>on 14th January.</i> il 14 settembre.
<i>The train arrives</i> Il treno arriva	<i>at plataform 9</i> al binario 4	<i>at 17.43.</i> alle 17.43.

Le espressioni di tempo si possono mettere anche all'inizio della frase, soprattutto se sono brevi come *This Monday* o *Last year*.

Anche le espressioni di luogo o di tempo + luogo si possono mettere all'inizio della frase.

Question words

- Gli interrogativi che compongono le **question words** sono:
when (= 'quando?'), **where** (= 'dove?'), **why** (= 'perché?'), **how** (= 'come?'),
who (= 'chi?'), **what** (= 'che cosa? quale ? di quale?'), **which** (= 'quale?') e
whose (= 'di chi?').

Solitamente l'ordine della parole nelle **question words** è il seguente:

WH-WORD	BE	SOGGETTO	RESTO DELLA FRASE
<i>Why</i>	<i>are</i>	<i>you</i>	<i>in the United Kingdom?</i>

- **Who, what, which** e **whose** possono essere il **soggetto** o il **complemento oggetto** della frase.

Question words

- La struttura delle domande con **whose** è:

whose + sostantivo + be + it /this, that, ecc

Whose suitcase is this? Di chi è questa valigia?

Whose trainers are these? Di chi sono queste scarpe da ginnastica?

oppure **whose + be + sostantivo:**

Whose is this suitcase? Di chi è questa valigia?

Whose are these trainers? Di chi sono queste scarpe da ginnastica?

- Nell'inglese parlato, **what/where/who/when/how/why + is** spesso si contraggono in **what's**, ecc.:

What's your name? Come ti chiami?

Who's with you? Chi è con te?

Why's she in bed? Perché è a letto?

Where's your luggage? Dov'è la tua valigia?

When's your birthday? Quand'è il tuo compleanno?

How's your sister? Come sta tua sorella?

Question words

- La **risposta** alle *question words* spesso ha inizio con **Because...**
'Why are you angry?' **'Because Nick broke my bike.'**
'Perché sei arrabbiato?' 'Perché Nick ha rotto la mia bicicletta.'
- Si utilizza **How + be... ?** al fine di **chiedere informazioni sulla salute** di qualcuno:
How are you? Come stai?
- Si usa **How old...?** per chiedere l'età:
How old's your mother? Quanti anni ha tua madre?
- Per **chiedere il prezzo** di qualcosa, frequentemente si usa **How much + be...?:**
How much is this skirt? Quanto costa questa gonna?

Frase interrogative con *what, who, ecc.*

- ***Which...?*** viene usato per chiedere di specificare **a quale di un certo numero** di cose o persone si stia facendo riferimento:

Here are some umbrellas. Which is the one that you lost?

Ecco gli ombrelli. Qual è quello che hai preso tu?

- ***What...?*** si usa se il numero di risposte tra cui scegliere risulta **illimitato**.

Ad esempio, si dice solitamente:

What's your name? Come ti chiami?

Ma si chiede:

Which is your name? se si tratta di scegliere in un elenco limitato di nomi.

Frase interrogative con *what, who, ecc.*

- **What** si può usare anche come aggettivo nella struttura **What + sostantivo**:
What time...?, What colour...?, What size...?, What flavour...?, What kind /sort / type of...?, ecc.

What time does the film start? A che ora inizia il film?

What colour is your new skirt? Di che colore è la tua skirt nuova?

What size shoes do you take? Che numero di scarpe porti?

What kind of cheese do you prefer? Che tipo di formaggio preferisci?

- Anche **which** e **whose** possono diventare aggettivi e in tal caso la loro struttura è **Which + sostantivo** e **Whose + sostantivo**:

Which book is yours? Qual è il tuo libro?

Whose pen is that? Di chi è quella penna?

Frase interrogative con *what, who, ecc.*

- Si usano molto anche **How** + **aggettivo** o **avverbio**: **How long...?** (per quanto tempo), **How far...?** (quanto lontano = a che distanza), **How tall...?** (quanto alto), **How often...?** (quanto spesso), ecc.

How long does it take to drive to Paris from here?

Quanto ci vuole per andare in macchina da qui a Parigi?

How tall are you? Quanto sei alto?

How far is Rome from Milan? A che distanza è Roma da Milano?

- Si usa **How much...?** con i sostantivi non numerabili e **How many...?** con i plurali per chiedere quanto / quanti, intendendo **il prezzo, il numero, la quantità**:

How much does it cost? Quanto costa?

How much milk would you like? Quanto latte vuoi?

How many students are there in the class? Quanti studenti ci sono in classe?

Altri tipi di frasi interrogative

- ***What + be + like...?*** è usato per chiedere a riguardo delle **caratteristiche generali** di qualcuno o qualcosa:

'What is Canterbury like?' 'It's an old city with a beautiful cathedral.'

'Com'è Canterbury?' 'È un'antica città con una bella cattedrale.'

'What's your house like?' 'It's modern and very comfortable.'

'Com'è la tua casa?' 'È moderna e molto comoda.'

'What was the party like yesterday?' 'It was fantastic!'

'Com'è stata la festa ieri?' 'È stata fantastica!'

What + be + like...? Si può usare per parlare sia dell'**aspetto**, sia del **carattere**.

What + look like...? Si usa invece solo per chiedere dell'**aspetto** di qualcuno o qualcosa.

Altri tipi di frasi interrogative

- **How...?** si usa per domandare in merito allo **stato di salute** o della **condizione generale** di una persona:

How are you? Come stai?

How was your uncle? We shall well? Come stava tuo zio? Stava bene?

How...? si usa per le presentazioni formali: *'How do you do?'*

- **Non** può essere usato **How...?** per chiedere delle caratteristiche fisiche o psicologiche di una persona. Ad ogni modo si può usare **How...?** per chiedere delle **caratteristiche generali di qualcosa**:

'How was the hotel?' 'It was very luxurious.'

'Com'era l'hotel?' 'Era molto lussuoso'

Risposte brevi

- Quando una domanda richiede in risposta solo un 'sì' o un 'no', viene usata la **risposta breve** (*short answer*), ottenuta dalla ripetizione dell'ausiliare della domanda seguito da **not** se la risposta è negativa:

*'Do you like chocolate?' 'No, I **don't**.'*

'Ti piace il cioccolato?' 'No.'

*'Was there a clown at the party?' 'No, **there wasn't**.'*

'C'era un clown alla festa?' 'No.'

- È anche possibile rispondere in modo breve a una frase che non sia una domanda:

*'Don't forget to post the letters.' 'No, I **won't**.'*

'Non scordare di imbucare le lettere.' 'No (non lo scorderò).'

Risposte brevi

- Con verbi quali **suppose**, **hope**, **expect**, **think**, ecc. è possibile dare una risposta breve con **so** o **not**:

RISPOSTE BREVI POSITIVE	
<i>'Is David coming?'</i>	<i>'I suppose so.'</i> Suppongo di sì.
<i>'Are you going skiing tomorrow?'</i>	<i>'I hope so.'</i> Spero di sì.
<i>'Is the train late?'</i>	<i>'I'm afraid so.'</i> Temo di sì.
<i>'Will Lucy pass the exam?'</i>	<i>'I expect so.'</i> Immagino di sì.
<i>'Did you post the letters?'</i>	<i>'Yes, I think so.'</i> Penso di sì.
RISPOSTE BREVI NEGATIVE	
<i>'Are you going to the cinema tonight?'</i>	<i>'I don't expect so.'</i> Immagino di no.
<i>'Do you think she is going to come to the party?'</i>	<i>'I don't suppose so.'</i> Suppongo di no.
<i>'Is Alaska part of Canada?'</i>	<i>'I don't think so.'</i> Penso di no.
<i>'Are John and Mary well?'</i>	<i>'I'm afraid not.'</i> Temo di no.
<i>'Is Aunt Lisa going to visit us at the New Year?'</i>	<i>'I hope not.'</i> Spero di no.

Risposte brevi

- Con verbi che prevedono **to**, anche la risposta breve si forma con **verbo + to**:
'Is she coming to the beach?' *'Yes, she **wants to.**'* Sì, vuole venire.
'Is he going to register at the police station?' *'Yes, he **has to.**'* Sì, deve (andare).
'Can you come to our wedding?' *'I'd **love to.**'* Sì, mi piacerebbe molto (venire).
'Aren't you going to play football?' *'No, I **don't want to.**'* No, non voglio (giocare).
- È importante dire sempre **'Yes, please'** o **'No, thank you'** quando si accetta o rifiuta qualcosa:
'Would you like a lift?' *'Yes, please.'*
'Vorresti un passaggio?' *'Sì, grazie.'*
'Do you want something to eat?' *'No, thanks.'*
'Vuoi qualcosa da mangiare?' *'No, grazie.'*

Question tags

- La ***question tag*** è una domanda del tipo '**vero?**', '**no?**' collocata alla fine di un'affermazione (quasi certa) e costruita dallo stesso ausiliare o modale della frase o da ***do / did*** se la frase è al *Present* o *Past Simple*, seguito dallo stesso soggetto (o da ***there***):

Paris is in France, isn't it?

Parigi è in Francia, vero?

Question tags

- La struttura della *question tag* è la seguente:

	POSITIVA	+NEGATIVA	NEGATIVA	+ POSITIVA
be	<i>I'm late,</i> Sono in ritardo, vero? <i>He's late,</i> Lui è in ritardo, vero? <i>I was late,</i> Ero in ritardo, no? <i>They were there,</i> Ero lì, no?	<i>aren't I?</i> <i>isn't he?</i> <i>wasn't I?</i> <i>weren't they?</i>	<i>I'm not late,</i> Non sono in ritardo, vero? <i>You're not angry,</i> Non sei arrabbiato, vero? <i>He wasn't hungry,</i> Non aveva fame vero? <i>We weren't wrong,</i> Non avevamo torto, vero?	<i>am I?</i> <i>are you?</i> <i>was he?</i> <i>were we?</i>
Present Simple	<i>You like oysters,</i> Ti piacciono le ostriche, vero? <i>He likes basket,</i> Gli piace il basket, no?	<i>don't you?</i> <i>doesn't he?</i>	<i>He doesn't know,</i> Non lo sa, vero? <i>They don't play,</i> Non giocano, no?	<i>does he?</i> <i>do they?</i>
Past Simple	<i>She arrived early,</i> Arrivò presto, vero?	<i>didn't she?</i>	<i>They didn't help,</i> Non hanno aiutato, no?	<i>did they?</i>

Question tags

	POSITIVA	+ NEGATIVA	NEGATIVA	+ POSITIVA
Present Perfect	<i>I've finished,</i> Ho finito, no? <i>She's found it,</i> L'ha trovato, vero?	<i>haven't I?</i> <i>hasn't she?</i>	<i>She hasn't done it,</i> Non l'ha fatto, vero? <i>It hasn't arrived yet,</i> Non è ancora arrivato, no?	<i>has she?</i> <i>has it?</i>
Tempi con forme in -ing	<i>He's coming,</i> Sta arrivando, no? <i>They were lying,</i> Stanno mentendo, vero?	<i>isn't he?</i> <i>weren't they?</i>	<i>They aren't joking,</i> Non stanno scherzando, vero? <i>She wasn't sleeping,</i> Non stava dormendo, vero?	<i>are they?</i> <i>was she?</i>
will	<i>They will be here,</i> Ci saranno, no?	<i>won't they?</i>	<i>They won't hurt us,</i> Non ci faranno male, vero?	<i>will they?</i>
modali	<i>You can swim,</i> Sai nuotare, vero? <i>They should go,</i> Dovrebbero andare, no?	<i>can't you?</i> <i>shouldn't they?</i>	<i>She wouldn't do it,</i> Non lo farebbe, vero? <i>I mustn't do,</i> Non devo farlo, no?	<i>would she?</i> <i>must I?</i>
there + be	<i>There is a mistake,</i> C'è un errore, vero?	<i>isn't there?</i>	<i>There aren't any problems,</i> Non ci sono problemi, no?	<i>are there?</i>

Verbi con oggetto diretto e indiretto

- Alcuni verbi possono avere un oggetto indiretto, che in italiano è sempre preceduto da preposizione.

L'oggetto diretto è spesso ciò che viene dato o mandato:

Per esempio: *diamonds, flowers*

L'oggetto indiretto è spesso la persona a cui viene dato o mandato qualcosa.

Per esempio: *mother / girlfriend*

Verbi con oggetto diretto e indiretto

Alcuni verbi possono avere due costruzioni:

STRUTTURA 1: oggetto indiretto senza preposizione

SOGGETTO	VERBO	OGGETTO INDIRETTO	OGGETTO DIRETTO
<i>He</i>	<i>gave</i>	<i>David</i>	<i>my book.</i>
Ho dato a David il mio libro.			

STRUTTURA 2: oggetto diretto con preposizione

SOGGETTO	VERBO	OGGETTO DIRETTO	PREPOSIZIONE	OGGETTO INDIRETTO
<i>He</i>	<i>gave</i>	<i>my book</i>	<i>to</i>	<i>David.</i>
Ho dato il mio libro a David.				

Verbi con oggetto diretto e indiretto

- Tra i verbi che normalmente hanno due oggetti figurano: **bring / build / lend / offer / promise / real / sell / send / show / take / teach / tell / write.**
- Nella struttura 2, si usa la preposizione **to** per esprimere l'idea di **dare o passare:**

*He gave a present **to** me.* Diede un regalo a me.

Si usa **for** per esprimere l'idea di **fare qualcosa per qualcuno** o di **aiutare:**

*He cooked a meal **for** his friends.* Preparò un pasto per i suoi amici.

Talvolta sono ammessi sia **for** che **to**:

*They brought the homework **for / to** their teacher.*

Portarono il compito per / all'insegnante.

Verbi con oggetto diretto e indiretto

- Quando il complemento oggetto è un pronome, è preferibile usare la struttura 2:

Where's your bike? I've lent it to Mary.

Dov'è la tua bicicletta? L'ho prestata a Mary.

- Le **domande** si formulano nel modo seguente:

*(1) Did you send **him a letter**?*

*(2) Did you send **a letter to him**?*

Gli hai mandato una lettera?

- Di regola è possibile usare soltanto la struttura 2 con i seguenti verbi:

admit / describe / dictate / explain / say / mention / introduce / recommend / suggest /

Pronomi e aggettivi interrogativi soggetto e complemento

- Riportiamo di seguito altri esempi:

PRONOMI INTERROGATIVI OGGETTO (O COMPLEMENTO)	PRONOMI INTERROGATIVI SOGGETTO
<p><i>What did you do yesterday?</i> Cosa hai fatto ieri?</p>	<p><i>What happened yesterday?</i> Cosa è accaduto ieri?</p>
<p><i>What do you usually cook for dinner?</i> Cosa cucini di solito per cena?</p>	<p><i>Who usually cooks dinner?</i> Chi prepara di solito la cena?</p>
<p><i>Who do you want to speak to?</i> Con chi vuoi / vuole parlare?</p>	<p><i>Who wants some more coffee?</i> Chi vuole ancora un po' di caffè?</p>
<p><i>Who did the assassin kill?</i> L'assassino chi ha ucciso?</p>	<p><i>Who killed the King?</i> Chi ha ucciso il re?</p>

Pronomi e aggettivi interrogativi soggetto e complemento

- Poniamo a confronto le due seguenti domande e risposte:

1 '*What did you study today?*' '*I studied Italian grammar.*'

'Cosa hai studiato oggi?' 'Ho studiato la grammatica italiana.'

2 '*Who studied English today?*' '*David and Julie studied English.*'

'Chi ha studiato inglese oggi?' 'David e Julie hanno studiato inglese.'

Notiamo che nel primo esempio il verbo è in forma interrogativa:

did you study...?

La risposta si trova dopo il verbo, nella **posizione dell'oggetto**.

Nel secondo esempio, invece, il verbo è in forma affermativa: ***studied...***

La risposta si trova all'inizio della frase, nella **posizione del soggetto**.

Pronomi e aggettivi interrogativi soggetto e complemento

- Anche **Which** + sostantivo...?, **Whose** + sostantivo...? e **How many / How much** + sostantivo...? possono costituire il soggetto dell'interrogativa:

AGGETTIVI INTERROGATIVI RELATIVI (O COMPLEMENTO)	AGGETTIVI INTERROGATIVI RELATIVI AL SOGGETTO
<p>Which horse did you bet on?’ ‘I bet on Irish beauty.’ ‘Su quale cavallo hai scommesso?’ ‘Su Irish Beauty.’ Whose car did you crash into?’ ‘I crashed into my boss’s car.’ ‘Con l’auto di chi ti sei scontrato?’ ‘Con quella del capo.’ How many people did you see? Quante persone hai visto? How much beer did they drink? Quanta birra hanno bevuto?</p>	<p>Which horse won the race?’ ‘Irish Beauty won the race.’ ‘Quale cavallo ha vinto la gara?’ ‘Ha vinto Irish Beauty.’ Whose son passed the exam?’ ‘Nick Johnson’s son passed the exam.’ ‘Il figlio di chi ha passato l’esame?’ ‘Il figlio di Nick Johnson.’ How many planes go to Paris from Rome every day? Quanti aerei vanno a Parigi da Roma ogni giorno? How much of this wine comes from Australia? Quanto di questo vino arriva dalla Australia?</p>

Approfondimento sulle forme interrogative

- Frequentemente viene usato ***What... for?*** per chiedere la ragione o la funzione di qualcosa:

What did you do that for? (*Why did you do that?*)

Per quale motivo lo hai fatto?

What are these scissors for? A che cosa servono queste forbici?

Altre combinazioni che spesso troviamo di *question word* + preposizione o particella includono:

What + about: What's the book about? Di che cosa parla il libro?

What + on: What's on TV? Che cosa c'è in TV?

What + up: What's up? (informale) Che cosa succede?

Approfondimento sulle forme interrogative

- È possibile fare una domanda usando solo una *question word* ed una preposizione come di seguito:

'I mended the chair.' **'What with?'** *'With special glue.'*
'Ho riparato la sedia.' 'Con che cosa?' 'Con una colla speciale.'
'I've sold the car.' **'What for?'** *'To get some money to buy a new one.'*
'Ho venduto la macchina.' 'Per quale motivo?' 'Per ottenere i soldi per comprarne un'altra.'
'I'm really worried.' **'What about?'** *'About my boyfriend-he's disappeared.'*
'Sono molto preoccupata.' 'Per cosa?' 'Per il mio ragazzo: è sparito.'
'Do you want to watch TV?' **'What's on?'** *'A documentary about sharks.'*
'Vuoi guardare la TV?' 'Cosa fanno?' 'Un documento sugli squali.'

Notiamo che la preposizione si trova generalmente **alla fine** della *question word*:

What are you looking at? Che cosa stai guardando?

Approfondimento sulle forme interrogative

- **What, who, where, how**, ecc. a volte sono seguiti da **else**:

'I saw the Eiffel Tower when I was in Paris.' **'What else did you see?'**

'Ho visto la torre Eiffel quando sono stato a Parigi.' *'Che cos'altro hai visto.'*

'We visited the Louvre.' **'Where else did you go.'**

'Abbiamo visitato il Louvre.' *'Dove altro siete andati?'*

'I went out with my French girlfriend.' **'Who else did you meet?'**

'Sono uscito con la mia ragazza francese.' *'Chi altro hai incontrato.'*

'Thank you for lending me 200 euros.' **'How else can I help?'**

'Grazie per avermi prestato 200 euro.' *'In quale altro modo ti posso aiutare?'*

Esclamazioni con *What...!*, *How...!*

- Nelle esclamazioni si è soliti usare **What** + sostantivo:

What + *a / an* + (aggettivo) + sostantivo singolare:

What a perfect day! Che giornata perfetta! **What a surprise!** Che sorpresa!

What + (aggettivo) + sostantivo plurale:

What marvellous grades! Che voti splendidi!

What + (aggettivo) + sostantivo non numerabile:

What a lot of people! Quanta gente! **What a lot of money!** Quanti soldi!

Inoltre è possibile costruire frasi in cui il sostantivo è seguito dal verbo:

What a perfect day you've chosen for the picnic!

Che giornata perfetta avete scelto per il picnic!

Esclamazioni con *What...!*, *How...!*

- Si usa **How** + **aggettivo**:

How fantastic! How wonderful! Fantastico! Che meraviglia!

Si usa anche questa struttura: **How** (+ avverbio) + soggetto + verbo:

How you've grown! Come sei cresciuto!

How well she plays the guitar! Come suona bene la chitarra!

Talvolta si usa questa struttura: **How** + aggettivo + soggetto + verbo:

How brave you are! Come sei coraggioso!

How long they took! Quanto hanno impiegato!

Esclamazioni con *What...!*, *How...!*

- Nelle **esclamazioni** per esprimere **meraviglia** o **sorpresa** si possono anche usare ***such*** e ***so***:

such + ***a / an*** + (aggettivo) + sostantivo singolare:

It's such a surprise! È una totale sorpresa!

such + (aggettivo) + sostantivo plurale:

They're such idiots! Sono dei tali idioti!

such + (aggettivo) + sostantivo non numerabile:

It's such good weather. C'è un così bel tempo!

so + (aggettivo): *It's so cold!* Fa così freddo!

Esclamazioni con *What...!, How...!*

- *What on earth... !*, ecc.

Si usano *What / How / Why / Where / Who / When on earth...?* per esprimere uno stato di **sorpresa, confusione** o analoghe emozioni intense:

What on earth is that? Che diavolo è?

Why on earth did she hit him? Perché mai lo hai colpito?

How on earth did they escape? Come hanno fatto a scappare?

Where on earth have they gone? Dove diavolo sono?

Who on earth wants to buy a pink and orange dress?

Chi vorrebbe mai comprare un vestito rosa e arancione?

When on earth did that happen? Quando accidenti è successo?

So am I, I am too, neither am I, I'm not either

- Troviamo **So** + **verbo** + **soggetto** ('anch'io', 'anche tu', ecc.) dopo un'affermazione, soprattutto nell'inglese parlato:

'I'm hungry.' ***So am I.*** 'Ho fame.' 'Anch'io.'

'David is going to the cinema tonight.' ***So is Lucy.***

'David va al cinema stasera.' 'Anche Lucy.'

'Luke was at the party.' ***So were John e Kevin.***

'Luke era alla festa.' 'C'erano anche John e Kevin.'

'I went swimming yesterday.' ***So did I.*** 'Sono andata a nuotare ieri.' 'Anch'io.'

I've been working here for ten years and so has my life.

Lavoro qui da dieci anni e mia moglie pure.

Mary can cook very well and so can Tim. Mary sa cucinare bene e Tim pure.

Esclamazioni con *What...!, How...!*

- Invece di *'So am I'*, è possibile dire: *'I am too'* oppure *'me too'*:

'Mike is hungry.' 'Sarah is too.' 'Mike ha fame.' 'Anche Sarah.'

'I'll go to the party.' 'Me too.' 'Andrò alla festa.' 'Anche io.'

- Dopo una **negazione** si può usare ***neither / nor*** + **verbo** + **soggetto** ('neanch'io', 'neanche tu', ecc.):

'I'm not hungry.' 'Neither am I.' = 'I'm not hungry either.' 'Non ho fame.' 'Neanch'io'

'Jack isn't going to the party.' 'Neither is Anne.'

'Jack non va alla festa.' 'Neanche Anne.'

'Chris and David aren't pleased.' 'Nor am I.' 'Chris e David non sono contenti.'
'Neanch'io.'

'They weren't late.' 'Neither was Mary.' 'Non erano in ritardo.' 'Neanche Mary.'

'Jack didn't see the film.' 'Nor did I.' 'Jack non ha visto il film.' 'Neanche io.'

Connettivi

- I connettivi vengono usati per collegare due elementi di una frase o due frasi diverse. Nello specifico hanno la funzione di:

1. **And aggiungere** un nuovo elemento o una nuova informazione (insieme ad *and* è possibile usare **also**):

*I've read the book **and** I've **also** seen the film.*

Ho letto il libro e ho anche visto il film.

2. **But** ha la funzione di **introdurre** un secondo elemento che contrasta con il primo:

*The restaurant was good **but** rather expensive.*

Il ristorante era buono ma piuttosto caro.

Connettivi

3. Per esprimere **contrasto**, inoltre, è possibile usare **although** o **though**:

Although/Though *the house is in the centre, it is very quiet.*

Sebbene la casa sia in centro, è molto tranquilla.

4. Per descrivere una **causa** si può usare **as/since** e **because** seguiti da **soggetto+vebo**:

As/Since *he was tired, he walked slowly.*

Poiché era stanco, camminava lentamente.

The train is late because there has been an accident.

Il treno è in ritardo perché c'è stato un incidente.

5. Per indicare una **conseguenza** viene usato **so**:

There has been an accident, so the train is late.

C'è stato un incidente, quindi il treno è in ritardo.

Connettivi

- Le seguenti congiunzioni e locuzioni sono seguite da virgola:

Firstly,... / First of all,... Secondly, ... Thirdly,... Then,...

Prima di tutto... / In secondo luogo..., In terzo luogo..., Poi...

After this,... Finally,... / Lastly,... / Last of all,... Dopo ciò,... Infine,...

First of all, I took my exams. Prima di tutto ho dato gli esami.

Then, I received my results. Poi ho ricevuto i risultati.

Finally, the school gave me a certificate. Infine la scuola mi ha dato un certificato.

Connettivi

- **Therefore** viene usato in modo particolare quando c'è un **forte collegamento logico** (o una **deduzione**):

*Jack's fingerprints are on the gun. **Therefore**, he is the killer.*

Le impronte digitali di Jack sono sul fucile. Quindi lui è l'assassino.

- **As a result** viene usato quando **una cosa succede a causa di un'altra**:

*He fell on the ice. **As a result**, he broke his leg.*

È caduto sul ghiaccio. Di conseguenza si è rotto una gamba.

Connettivi (2)

- Spesso è necessario esprimere il nesso esistente tra due frasi. Di seguito sono riportati alcuni avverbi ed espressioni usati solitamente all'inizio di una frase, specialmente in contesti formali e testi scritti:

	ESPRESSIONI MENO FORMALI	ESPRESSIONI PIU' FORMALI
Anche Inoltre	<i>Also</i> <i>What's more</i>	<i>Moreover, Furthermore,</i> <i>In addition, Besides</i>
Al colmo della sfortuna Di conseguenza	<i>To top it all, Worst of all</i> <i>So</i>	<i>As a results, Consequently</i>
Per esempio Quindi / Perciò	<i>For example, For instance</i> <i>Therefore</i>	<i>Thus, Hence</i>
Tuttavia D'altra parte	<i>However</i> <i>On the other hand</i>	<i>Despite, In spite of, Nevertheless</i>
Al contrario Infatti, in effetti	<i>On the contrary</i> <i>In fact</i>	
Eppure Comunque	<i>Still, Yet</i> <i>Anyway, All the same</i>	
Precedentemente	<i>Before this, Earlier</i>	<i>Previously</i>

Connettivi (2)

	ESPRESSIONI MENO FORMALI	ESPRESSIONI PIU' FORMALI
Più tardi / Dopo	<i>Later, Afterwards, After this</i>	
All'inizio	<i>At first</i>	
Prima di tutto	<i>First of all, Firstly</i>	
In secondo luogo	<i>Secondly</i>	
In seguito	<i>Next</i>	
Poi	<i>Then</i>	
Dopo	<i>After</i>	
Dopodichè	<i>Afterwards, After that</i>	
Infine / In ultimo	<i>Finally, Lastly</i>	
Finalmente	<i>Finally, Lastly</i>	
Finalmente (dopo molto tempo)	<i>Finally, Eventually, At last, In the end</i>	
Per concludere		<i>In conclusion</i>

Connettivi (2)

- In contesti più formali, e soprattutto nelle conversazioni, è buona norma usare le seguenti parole ed espressioni:

Actually, Veramente **After all**, Dopo tutto **Be the way**, A proposito
I mean, Voglio dire **In other words**, in altre parole **OK**, **Now**, Ora
Right, Allora **So**, Quindi **Talking of...** A proposito di **You know**, Sai
Well, Bene / Beh

Tali espressioni si usano in vari modi. Per esempio:

Well, *I suppose you're right*. Bene, suppongo che tu abbia ragione.

Well, *what I think is...* Bene / Beh, io penso che...

Ordine degli aggettivi

- Come si evince dai seguenti esempi, gli aggettivi precedono sempre il nome:

	OPINIONE	DIMENSIONE	ETA'	FORMA	COLORE	NAZIONALITA'	MATERIALE	TIPO	SOSTANTIVO O MARCA
	a short		new		green		cotton		jacket
	a big			round			wooden		table
A valuable			antique			Turkish		flower	vase
A fantastic			new					romantic	film
				Square		oriental			carpets
A beautiful			vintage		red	Jaguar			car

Tuttavia, in alcuni casi l'ordine degli aggettivi può variare rispetto allo schema.

He told a long, exciting story about the African black rhinoceros.

Raccontò una lunga, emozionante storia sui rinoceronti neri africani.

Ordine degli aggettivi

- Un nome può essere preceduto anche da due o più aggettivi:

She's got beautiful, long, blond hair. Ha bellissimi, lunghi capelli biondi.

- Di solito gli aggettivi che esprimono opinione (fantastic, expensive, ecc.) si collocano per primi.
- Gli aggettivi che descrivono caratteristiche di fatto (small, old, ecc.) vengono dopo.
- I **numeri** si mettono **prima** degli aggettivi:
*She's got **three** handsome young brothers.* Ha tre bei giovani fratelli.

Ordine degli aggettivi

- Con due o più colori, si usa **and** :

due aggettivi: *a blue and white shirt* una camicia blu e bianca
(colore + **and** + colore + sostantivo)

tre aggettivi: *a red, white and green flag* una bandiera rossa, bianca e verde
(colore + virgola + colore + **and** + sostantivo)

- Gli aggettivi si possono usare:

1. dopo i verbi **feel, look, seem, smell, sound, taste** (posizione predicativa):

I feel tired. Mi sento stanco.

You look beautiful in that dress. Sei bellissima con quel vestito.

2. dopo **get** e **become**:

He got angry. Si è arrabbiato.

She became poor. È diventata povera.

Comparativo degli aggettivi

- Il **comparativo di maggioranza** degli aggettivi si può formare in due modi: aggiungendo **-er** o usando **more**.

AGGETTIVO + -ER

- Aggettivi di una sillaba. *old* → *older* *tall* → *taller* *short* → *shorter*
- Aggettivi che terminano in -e: si aggiunge solo **-r**. *wide* → *wider* *late* → *later*
- Aggettivi che terminano in consonante-vocale-consonante: si raddoppia la consonante finale. *hot* → *hotter* *big* → *bigger* *thin* → *thinner*
- Aggettivi di due sillabe che terminano in **-y**: la **y** diventa **i** e si aggiunge **-er**.
crazy → *crazier* *silly* → *sillier* *lucky* → *luckier*

MORE + AGGETTIVO

- Aggettivi di due o più sillabe.

important → **more important** *modern* → **more modern**

Comparativo degli aggettivi

- Alcuni comparativi sono **irregolari**:

good → **better**, *bad* → **worse**, *far* → **farther/further**, *many/much* → **more**,
little → **less**

Il comparativo di **old** è **older**, ma spesso si usa **elder** ('maggiore') riferito a fratelli:

*Lucy is my **elder** sister.* Lucy è la mia sorella maggiore.

Come comparativo di **ill**, in genere si usa **worse**:

*Mary was ill yesterday and today he's **worse**.*

Mary era malata ieri e oggi sta peggio.

Comparativo degli aggettivi

- L'aggettivo comparativo (cioè la forma **-er** o **more** + aggettivo) si usa per paragonare due elementi, seguito da **than** + il secondo termine di paragone:

*Rome is **older than** Paris.* Roma è più antica di Parigi.

*The shops are **more expensive** in Paris than in Rome.*

I negozi sono più cari a Parigi che a Roma.

- Quando **than** è seguito da un pronome personale, viene usata la forma del pronome complemento:

*My sister is taller than **me**.* Mia sorella è più alta di me.

Oppure:

*My sister is taller than **I am**.*

Comparativo degli aggettivi

- Il **comparativo di minoranza** tra due persone, animali, gruppi di oggetti, si costruisce con **less + aggettivo**. **Less** ('meno') è il contrario di **more**.

*Jazz is **less popular** than rock music.*

Il jazz è meno popolare della musica rock.

*Jack has become **less shy**.*

Jack è diventato meno timido.

- Il comparativo di minoranza non è molto usato ed è sempre accompagnato da **less** con aggettivi di una o più sillabe.

Superlativo degli aggettivi

- Il **superlativo di maggioranza** degli aggettivi si forma in due modi: aggiungendo **-est** o usando **most**.

THE + AGGETTIVO + -EST

- Aggettivi di una sillaba.

old → **the oldest** *hot* → **the hottest** *wide* → **the widest**

- Aggettivi di due sillabe che terminano in **-y**: la **y** diventa **i** e si aggiunge **-est**.

lucky → **the luckiest** *happy* → **the happiest** *easy* → **the easiest**

THE MOST + AGGETTIVO

- Aggettivi di due o più sillabe: si mette **the most** prima dell'aggettivo.

modern → **the most modern** *important* → **the most important**

- Il superlativo degli aggettivi si usa per confrontare un elemento con gli altri elementi del gruppo a cui appartiene.

Superlativo degli aggettivi

- Alcuni superlativi sono **irregolari**:

good → **the best** *bad* → **the worst** *far* → **the farthest / furthest**

many / much → **the most** *little* → **the least**

*Physical is my **worst** subject.* Fisica è la materia in cui riesco peggio.

- Il superlativo di **old** è **oldest**, ma di frequente si usa **eldest** ('il maggiore') riferito a fratelli:

*She is my **eldest** sister.* È la mia sorella più grande.

- Bisogna sempre mettere **the** davanti al superlativo per parlare di tre o più elementi del gruppo:

*David is **the most famous** bank robber in France.*

David è il più celebre rapinatore di banca in Francia.

Superlativo degli aggettivi

- Il **superlativo di minoranza** tra due o più persone, animali o oggetti si crea con ***least***, il contrario di *most*, + aggettivo:

*This is **the least expensive** restaurant in the city.*

Questo è il ristorante meno costoso della città.

*All the cars are fast but mine is **the least fast**.*

Tutte le auto sono veloci ma la mia è la meno veloce.

- ***Least*** si usa con aggettivi di una, due o più sillabe.

Comparativo e superlativo degli avverbi

- Il **comparativo** ed il **superlativo** di maggioranza degli avverbi si formano con ***more*** e ***most***:

AVVERBIO	quickly velocemente	intelligently in modo intelligente
COMPARATIVO	more quickly più velocemente	more intelligently in modo più intelligente
SUPERLATIVO	the most quickly il più veloce	the most intelligently nel modo più intelligente

Comparativo e superlativo degli avverbi

- Alcuni avverbi hanno la stessa forma degli aggettivi e altri costruiscono il comparativo e il superlativo con **-er** e **-est**:

<i>early</i> presto	<i>earlier</i> più presto/prima	<i>the earliest</i> il più presto
<i>late</i> tardi	<i>later</i> più tardi	<i>the latest</i> il più tardi
<i>fast</i> velocemente	<i>faster</i> più velocemente	<i>the fastest</i> il più velocemente
<i>badly</i> male	<i>worse</i> peggio	<i>the worst</i> nel modo peggiore
<i>well</i> bene	<i>better</i> meglio	<i>the best</i> nel modo migliore
<i>hard</i> duramente	<i>harder</i> più duramente	<i>the hardest</i> il più duramente
<i>far</i> lontano	<i>further/farther</i> più lontano	<i>the furthest/farthest</i> il più lontano

Comparativo e superlativo degli avverbi

- Il comparativo di maggioranza dell'avverbio + **than** si usa per paragonare due azioni:

*Jason drives **more carefully than** Tim.* Jason guida più prudentemente di Tim.

*Anne speaks English **better than** Nina.* Anne parla inglese meglio di Nina.

- Se dopo **than** si usa un pronome, sarà nella forma di pronome oggetto:

*He speaks English more fluently **than me**.*

Parla inglese più scorrevolmente di me.

*They arrived later **than us**.*

Sono arrivati più tardi di noi.

Comparativo e superlativo degli avverbi

- Il **superlativo di maggioranza dell'avverbio** viene utilizzato quando bisogna descrivere tre o più azioni.

*There are four drivers. Lisa drives **the most carefully**.*

Ci sono quattro guidatori. Lisa (è quella che) guida più prudentemente.

*In our class, Jane studies **hardest**.*

Nella nostra classe Jane è quello che studia di più.

- Il **comparativo** ed il **superlativo di minoranza degli avverbi** si formano rispettivamente con **less** e **least + avverbio**:

*Bob speaks English **the least fluently** of all the students.*

Bob parla inglese il meno scorrevolmente di tutti gli studenti.

Comparativo di uguaglianza *as...as...*

- Il **comparativo di uguaglianza** si forma con **...as + aggettivo + as...** e viene usato per parlare di persone, animali o cose che sono uguali in qualche modo:

*Jason does his homework **as quickly as** me.*

Jason fa i compiti tanto in fretta quanto me.

- La **forma negativa** è **...not as + aggettivo + as...** o **...not so + aggettivo + as...**:

*The wine **isn't as expensive as** champagne.*

Questo vino non è costoso quanto lo champagne.

Si può usare anche **...as + avverbio + as...**:

*Bob sing **as well as** Mark.* Bob canta bene quanto Mark.

Comparativo di uguaglianza *as...as...*

- Spesso si può usare un comparativo di maggioranza oppure ***not as / so... as...*** per esprimere il medesimo concetto:

*David is **richer than** Phil. = Phil is **not as / not so rich as** David.*

David è più ricco di Phil. = Phil non è ricco quanto / come David.

- Si usa ***as much*** + sostantivo non numerabile + ***as...*** o ***as many*** + sostantivo plurale + ***as...***:

*Tim hasn't got **as much money as** Jack.*

Tim non ha tanto denaro quanto Jack.

Si può omettere il sostantivo se il significato è chiaro:

*They both like **pets**. Nick hasn't got **as many as many as** David.*

Entrambi amano gli animali domestici. Nick non ne ha tanti quanti David.

Altre particolarità degli aggettivi

- A volte è consentito usare la struttura **the** + **aggettivo** per parlare di una classe di persone in generale (*the poor, the rich, the young, the old, the sick, the blind, the deaf*).

*She gives money to help **the blind**.*

Dona del denaro per aiutare i non vedenti. (**in generale** = *all blind people*)

Ma *She gave some money to **the blind people** she knew.*

Diede del denaro ai non vedenti che conosceva. (quei non vedenti **in particolare**)

- Nella lingua inglese la struttura **a / an** + **aggettivo** è sempre seguita da un sostantivo. Inoltre, a questi aggettivi non si aggiunge la **-s** del plurale.

She is mad. oppure *She is **a mad person**.* È pazza.

*This money is to help **the blind**.* Questo denaro è per aiutare i non vedenti.

Altre particolarità degli aggettivi

- Si può usare la struttura **the** + **aggettivo di nazionalità** per stabilire un riferimento a tutte le persone di un dato Paese:

*I like **the French**.* Mi piacciono i francesi.

***The English** drink a lot of wine.* Gli inglesi bevono molto vino.

- In presenza di aggettivi di nazionalità terminanti in **-sh**, **-ch**, **-ss**, **-ese**, non si aggiunge la **-s** del plurale:

*I like **the English** (people) / **the Swiss** / **the Dutch** / **the Spanish** / **the Chinese** /, etc.*

- Con gli aggettivi di nazionalità che terminano in **-an**, **-ani**, **-k**, si aggiunge la **-s**:

*I like **the Americans** / **the Pakistanis** / **the Greeks** / **the Indianas** /, etc.*

Too

- Sono di seguito riportate le strutture con **too** ('troppo').

too + aggettivo	<i>It's too hot!</i> Fa troppo caldo
too + avverbio	<i>They work too hard.</i> Lavorano troppo.
too + aggettivo + to + verbo	<i>He's too old to drive.</i> È troppo vecchio per guidare
too + aggettivo + for + persona + to + verbo	<i>This car's too expensive for me to buy.</i> Quest'automobile è troppo cara perché io la compri.
too much + sostantivo non numerabile	<i>There's too much salt.</i> C'è troppo sale.
too many + sostantivo plurale	<i>I've eaten too many sausages.</i> Ho mangiato troppe salsicce.
too little + sostantivo non numerabile	<i>There's too little salt in the soup.</i> C'è troppo sale nella zuppa.
too few + sostantivo plurale	<i>There were too few people at the party.</i> C'erano troppe persone alla festa.

Too

- **Too** viene usato molto spesso con l'**imperativo**:

*Don't come back **too** late tonight!* Non tornare troppo tardi stasera!

*Don't drive **too** fast!* Non guidare troppo velocemente!

*Don't spend **too** much time on the computer!*

Non passare troppo tempo al computer!

- Molto importante è la differenza tra **too** e **very**:

*It's **too** cold.* Fa troppo freddo. (significato **negativo** = *I don't like the heat*)

*It's **very** cold.* Fa molto freddo.

(**very** può avere un significato **positivo** = *I like the heat*. **oppure negativo**)

Enough

- La seguente tabella presenta diverse strutture con **enough** (= 'abbastanza', 'a sufficienza').

aggettivo + enough not + aggettivo + enough	<i>He's old enough to remember the war.</i> È vecchio abbastanza da ricordare la guerra. <i>It isn't hot enough to go swimming.</i> Non fa caldo abbastanza per nuotare.
avverbio + enough not + avverbio + enough	<i>They played well enough to win the match.</i> Hanno giocato abbastanza bene da vincere la partita. <i>He didn't drive quickly enough to win the race.</i> Non ha guidato abbastanza velocemente da vincere la gara.
aggettivo + enough + to + verbo aggettivo + enough + for + persona + to + verbo	<i>She's old enough to drive.</i> È grande abbastanza per guidare. <i>The TV's light enough for me to move it.</i> La TV è abbastanza leggera perché io la sposti.
enough + sostantivo not + enough + sostantivo	<i>He has enough money to buy a Ferrari.</i> Ha denaro abbastanza per comprare una Ferrari. <i>He hasn't got enough hair.</i> Non ha abbastanza capelli.

Enough

- ***Enough*** può essere usato senza il sostantivo, con funzione di **pronome**, se il senso della frase risulta evidente:

*We must buy some more coffee. We haven't got **enough**. (= enough milk)*

Dobbiamo comprare altro caffè. Non ne abbiamo abbastanza.

- ***Too*** e ***not enough*** si possono usare all'interno di frasi aventi lo **stesso significato** o il **significato opposto**:

*I'm **too** ill go to school. = I'm **not well enough** to go to school. (stesso significato)*

*The music is **too** loud. The music **isn't** loud **enough**. (significato opposto)*

Enough

- ***Too little*** + sostantivo non numerabile / ***too few*** + sostantivo plurale e ***not enough*** + sostantivo si possono usare per creare frasi con lo **stesso significato**:

*There's **too little salt** in the soup. = There's **not enough salt** in the soup.*

C'è troppo poco sale nella minestra. = Non c'è abbastanza sale nella minestra.

*There were **too few people** at the party. = There weren't **enough people** at the party.*

C'erano troppe poche persone alla festa. = Non c'erano abbastanza persone alla festa.

Preposizioni di luogo

- Le principali preposizioni che si usano per parlare di **luogo** o **posizione** sono le seguenti:

<i>above</i>	al di sopra di	<i>araund</i>	antorno a
<i>at</i>	a / al	<i>at the top of</i>	in cima a
<i>at the bottom of</i>	in fondo a (verticale)	<i>at the end of</i>	in fondo a (orizzontale)
<i>behind</i>	dietro a	<i>beside</i>	accanto a
<i>between</i>	tra	<i>far (away) from</i>	lontano da
<i>in</i>	a / in / dentro	<i>in front of</i>	davanti a
<i>inside</i>	dentro a	<i>near</i>	vicino a
<i>next to</i>	accanto a	<i>on</i>	su / sopra (con contatto) al (n° del piano)
<i>opposite</i>	di fronte a	<i>outside</i>	fuori da
<i>over</i>	al di sopra di	<i>under</i>	sotto a

Preposizioni di luogo

- Le **preposizioni** vengono insieme ad un **sostantivo** o ad un **pronome oggetto**:

*Planes fly **over** the city all day.* Gli aerei volano sopra la città tutto il giorno.

*The station is **opposite** the post office at the end of the road.*

La stazione è di fronte all'ufficio postale in fondo alla strada.

*The picture is **above** the door. Il quadro è sopra la porta.*

*He sat **behind** her.* Si è seduto dietro di lei.

Preposizioni di tempo

- **At, in e on** sono le proposizioni più usate per parlare di un **momento** o di un **periodo di tempo** specifico:

AT	IN	ON
<p>Ore: <i>at 9 o' clock, at half-past two, at 14.45</i></p> <p>Momenti del giorno: <i>At sunrise, at midday / noon, at sunset, at midnight</i></p> <p>Notte: <i>at night</i></p> <p>Weekend: <i>at the weekend(s)</i></p> <p>Periodi festivi: <i>at Christmas, at Easter, at the New Year</i></p> <p>Ore dei pasti: <i>at breakfast, at lunchtime, at teatime, at dinnertime</i></p> <p>Inoltre: <i>at the beginning / end of the day</i></p>	<p>Secoli: <i>in the twenty-first century, in the nineteenth Century,</i></p> <p>Anni: <i>in 1984, in 2012</i></p> <p>Stagioni: <i>in (the) spring, in (the) summer, in (the) autumn, in (the) winter</i></p> <p>Mesi: <i>in January, in May, ecc.</i></p> <p>Parti del giorno: <i>in the morning, in the afternoon</i></p> <p>Inoltre: <i>in the middle of the morning</i></p>	<p>Giorni: <i>on Monday, on Friday, ecc.</i></p> <p>Date: <i>on 22nd May</i></p> <p>Giorni speciali: <i>on Christmas Day, on Easter Sunday, on my birthday</i></p> <p>Inoltre: <i>on Friday evening, on Monday morning</i></p>

Preposizioni di tempo

- **Every, last, next, this non** necessitano di alcuna preposizione:

*I saw her **last** Saturday.* L'ho vista sabato scorso.

*He'll finish it **next** month.* Lo finirà il mese prossimo.

*I go there **every** spring.* Ci vado ogni primavera.

*Let's go **this** weekend.* Andiamoci questo weekend!

- Per parlare di un **periodo di tempo** si può usare **from... to** (da... a) oppure **from... until** (da... fino a):

*He lived in Paris **from** 1967 **to** 1989.* Visse a Parigi dal 1967 al 1989.

*The party lasts **from** 9 pm **until** 13 pm.* La festa dura dalle 9.00 alle 13.00 di sera.

Preposizioni di tempo

- Per descrivere qualcosa che avviene **durante un certo periodo** o **parte di esso** viene usato **during** ('durante') + **sostantivo**, oppure **while** ('mentre') + **soggetto – verbo**:

*She was ill **during his holiday**.*

Fu malato durante la vacanza.

Ma *She was ill **while he was on holiday**.*

Si ammalò mentre era in vacanza.

*I worked as a fruit-picker **during the autumn**.*

Lavorai come raccoglitore di frutta durante l'autunno.

Ma *I worked as a fruit-picker **while I was in Italy**.*

Lavorai come raccoglitore di frutta mentre ero in Italia.

Preposizioni di moto

Si possono usare diverse preposizioni per indicare la direzione in cui si muovono persone o cose:

<p>In/into <i>She came into the room.</i> Entrò nella stanza.</p> <p>Out of <i>He took the money out of his pocket.</i> Tirò fuori il denaro dalla tasca.</p>	<p>Trough <i>I ran through the wood.</i> Ho corso attraverso il bosco.</p> <p>Across <i>The child ran across the road.</i> Il bambino corse attraverso la strada.</p>
<p>On/onto <i>She put her bag on/onto the floor.</i> Mise la sua borsa sul pavimento.</p> <p>Off <i>He took the book off the table.</i> Tolse il libro dal tavolo.</p>	<p>Up <i>He ran up the stairs.</i> Corse su per le scale.</p> <p>Down <i>They climbed down the cliff.</i> Scesero dalla scogliera.</p>
<p>To <i>I travelled to India by jeep.</i> Andai in India in jeep.</p> <p>From <i>He walked here from Scotland.</i> Venne qui a piedi dalla scozia.</p> <p>From...to <i>He walked here from London to Glasgow.</i> Andò la Londra a Glasgow in auto.</p>	<p>Along <i>She drove along the street.</i> Guidò lungo la strada.</p> <p>Past <i>They walked past the school.</i> Passarono davanti alla scuola a piedi.</p> <p>Around/round <i>She walked round the shop.</i> Girò per il negozio.</p>

Preposizioni di moto

<p>Over <i>The orse jumped over the fence.</i> Il cavallo saltò lo steccato.</p>	<p>Towards <i>They walked towards the sea.</i> Camminarono verso il mare.</p>
<p>Under <i>The ship sailed under the bridge.</i> La nave passò sotto il ponte.</p>	<p>Away from <i>He walked away from the town.</i> Si allontanarono dalla cittadina a piedi.</p>
<p>Between <i>Anne drove between the two police cars.</i> Anne passò in macchina tra le due auto della polizia.</p>	

Normalmente si dice:

to get on the bus / the train / the plane. salire sull'autobus / sul treno / sull'aereo.

to get of the bus / the train / the plane. scendere dall'autobus / dal treno / dall'aereo.

Preposizioni di moto

- Relativamente alle **indicazioni stradali**, si usano spesso ***into*** e ***out of***:

Turn into the Bond Street. Gira in Bond Street.

Come out of the station. Esci dalla stazione.

- Si dice ***to come / go home***:

He came home from his holiday yesterday. È arrivato a casa ieri dalle vacanze.

Ma si dice: *He came to my home.* È venuto a casa mia.

- C'è una differenza da ricordare : ***past*** e ***across*** sono **preposizioni** mentre ***to pass*** e ***to cross*** sono **verbi**.

Altre preposizioni

- **About** si usa per parlare dell'**argomento** di un libro, di un racconto, di una rivista, ecc.:

The book was about unemployment. Il libro parlava della disoccupazione.

- **At** si usa per parlare di **età**, di **velocità**, di **temperatura**:

He learnt to drive at 15. Imparò a guidare a quindici anni.

- **For** si usa per **specificare per chi** è un regalo, ecc.:

This diamond necklace is for my wife.

Questa collana di diamanti è per mia moglie.

Altre preposizioni

- **By** si usa:

1. per descrivere con **che metodo** o che **mezzo** si fa qualcosa:

They made it by hand / by machine. Lo fecero a mano / a macchina.

Ma quando si nomina l'utensile o lo strumento specifico si usa with:

I cut the plastic with some scissors. Ho tagliato la plastica con le forbici.

2. per parlare dell'**autore** di un libro, di un'opera teatrale, ecc.:

Have you seen any paintings by Picasso? Hai visto dei quadri di Picasso?

3. per parlare dei **mezzi di trasporto**:

They arrived by bus / by train / by plane ecc.

Arrivarono in autobus / treno /aereo ecc.

Altre preposizioni

- **In** serve per **descrivere le condizioni** di qualcosa o qualcuno:

Is your grandfather still in good health? Tuo nonno è ancora in buona salute?

- **Like** si usa per **paragonare** qualcuno o qualcosa a qualcuno o qualcos'altro:

I like horror films, like Suspiria.

Mi piacciono i film dell'orrore, come Suspiria.

- **Of** serve per **specificare**:

I broke the lid of the box.

Ho rotto il coperchio della scatola.

Altre preposizioni

- ***Out of order*** significa 'fuori servizio', 'rotto' (per macchine, ecc.):

The coffee machine is out of order. La macchina del caffè è guasta.

- ***Up to me / you / him / her***, ecc. significa che sta a me / te / lui / lei ecc. decidere:

'Shall we go to the cinema?' 'I don't mind. It's up to you.'

'Andiamo al cinema?' 'È lo stesso per me. Sta a te decidere.'

- ***With*** si può usare per concludere una lettera, un biglietto, ecc.:

.... with best wishes, Jack. / ...with love, Tom.

...con tanti cari saluti, Jack. / ...con affetto, Tom.

Preposizioni + verbo + *-ing*

- Se la preposizione risulta essere seguita dal verbo, il verbo ha sempre la forma in *-ing*.

La struttura è **preposizione + verbo + *-ing*: *after / before / by / without + doing***.

- Per dire **in che modo** si fa qualcosa, si usa ***by* + verbo + *-ing***:

*She learnt to cook **by copying** her mother.*

Ha imparato a cucinare copiando sua madre.

*He'll improve his computing skills **by going** to college.*

Migliorerà le sue competenze informatiche andando al college.

Preposizioni + verbo + *-ing*

- Per descrivere la **sequenza degli eventi** si usano ***after*** e ***before*** + **verbo + *-ing***:

After entering the library, go to the reception desk.

Dopo essere entrato in biblioteca, vai alla reception.

Before living in Canada, they had lived in Australia.

Prima di vivere in Canada, avevano vissuto in Australia.

- Per dire che **qualcuno non fa qualcosa o non ha bisogno di fare qualcosa** si usa ***without*** ('senza') + **verbo + *-ing***:

*She can remember phone numbers **without writing** them down.*

Riesce a ricordarsi i numeri di telefono senza scriverli.

Preposizioni + verbo + *-ing*

- Di seguito sono riportati alcuni esempi di **preposizione + verbo + *-ing***:

*Thank you **for lending** me to money.* Grazie per avermi prestato i soldi.

*I had problems **with sleeping**.* Ho avuto problemi a dormire.

*This is the best method **of learning** French grammar.*

Questo è il miglior metodo per imparare la grammatica francese.

*I'm afraid **of getting** ill.* Temo di ammalarmi.